



**ATTO N. 992**

**MOZIONE**

*dei Consiglieri CHIACCHIERONI, NEVI e SOLINAS*

***“SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA - ADOZIONE DI INIZIATIVE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy  
il 10/02/2017*

*Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 10/02/2017*



Gruppo consiliare  
**Partito Democratico**

### **Mozione urgente**

**Oggetto: Sensibilità chimica multipla**

**Considerata** la discussione affrontata in III Commissione consiliare sull'atto n°787 – Proposta di Legge di iniziativa dei Consiglieri Chiacchieroni, Rometti, Nevi, De Vincenzi e Casciari concernente: "Riconoscimento della sensibilità chimica pubblica quale patologia rara – iniziative per la diagnosi e la cura";

#### **l'Assemblea Legislativa dell'Umbria**

**preso atto** che il Ministero della Sanità non ha ancora classificato dal punto di vista nosologico tale malattia ossia non ha definito questa patologia come malattia rara;

**valutato** che la sindrome definita "sensibilità chimica multipla" si manifesta con sintomatologie di diverso livello anche con forme di sofferenza grave;

**considerato** che dalla discussione in Commissione è emersa la necessità, condivisa all'unanimità, di proporre iniziative volte a supportare il disagio manifestato dai cittadini affetti da tale patologia;

**preso atto che** nel Comune di Assisi in Loc. Torgiovanetto, è in corso di ultimazione un ambiente specifico con particolari caratteristiche di salubrità attrezzato per affrontare le necessità di tali cittadini;

**considerato anche che** la Giunta regionale ha predisposto una struttura operativa che affianca i cittadini affetti da tali sintomatologie;



Gruppo consiliare  
Partito Democratico

**evidenziato anche che** la Giunta regionale ha manifestato la volontà di collaborare con altre regioni per la ricerca;

**tutto ciò premesso  
impegna la Giunta**

- a proseguire con i progetti sui parchi terapeutici quale forma di intervento assistenziale al fine di migliorare la qualità della vita di questi cittadini;
- ad istituire presso l'Assessorato alla sanità una struttura di riferimento per i cittadini affetti da tale patologia;
- ad attivare tutti i meccanismi possibili per reperire risorse finanziarie volte a sostenere la salute dei cittadini affetti da tale patologia;
- a fare in modo che parte delle risorse destinate alla ricerca in sanità vengano finalizzate a sostegno degli Enti di ricerca che perseguono tale obiettivo anche di intesa con le altre regioni.

Perugia, 10/02/2017

Gianfranco Chiacchieroni

Raffaele Nevi

Attilio Solinas